

***Verona è la città che tutti associano a "Romeo & Giulietta". Ma non è solo questo! Lo scorso weekend ho avuto l'opportunità di visitarla e ho deciso di raccontarti **cosa vedere a Verona in un giorno, facendo un itinerario a piedi. Seguimi!*****

Lo scorso weekend ero a **Verona** per l'evento "Seo&Love", ma ho deciso di arrivare un giorno prima, e di sfruttarlo per **visitare la città**.

Sarebbero utili, in realtà, 2 giorni per vederla a fondo, ma 24 ore bastano per ammirare le attrazioni principali di questo **centro storico**, patrimonio dell'UNESCO.

Volendo essere precisa, l'**itinerario di cose da vedere è durato mezza giornata**, perché sono riuscita a completarlo in un pomeriggio, siccome **Verona** ha tutte le maggiori attrazioni molto vicine.

Se riesci a dedicarle un'intera giornata, però, potrai fare tutto con calma.

### ***Dove parcheggiare a Verona centro***

Noi siamo arrivati in treno alla **stazione di Verona** e da lì abbiamo usato l'**app di Uber** (che sia santificata!) per raggiungere l'**airbnb** che avevamo prenotato.

L'appartamento era ben posizionato e quindi abbiamo potuto spostarci comodamente a piedi.

Se invece fossi in **auto** e avessi poco tempo per **visitare Verona**, ti consiglio di scegliere un **parcheggio** quanto più vicino possibile al **centro storico**, perché è lì che si concentrano i **monumenti da non perdere** e i principali **luoghi di interesse di Verona**.

Le **aree di sosta gratuite** per auto sono praticamente inesistenti nei pressi del centro, quindi **parcheeggiare gratis** è quasi impossibile.

C'è un **parcheeggio gratis** nei pressi di **Porta Palio**, poco distante dal **centro di Verona**.

Ma se per la tua **visita turistica veronese** hai poco tempo, ti consiglio di scegliere di **parcheeggiare nelle strisce blu**, a **1,50€ l'ora** e dove spesso i **parcheeggi la domenica sono gratis**.

Puoi trovare alcuni di questi parcheggi nei pressi del **Tribunale** o in zona **Anfiteatro**, ma nel sito dell'**AMT - Trasporti di Verona** c'è l'**elenco completo dei parcheggi**, diviso per comparti e tariffe, compresa la **mappa della ZTL**. Una volta trovato parcheggio, ecco **cosa vedere a Verona in un giorno** attraverso le **tappe** del mio **itinerario a piedi**.

## ***Mappa di Verona da stampare***

Prima di iniziare il nostro **tour di Verona**, ho trovato una cartina da stampare per poter organizzare al meglio l'**itinerario turistico e ottimizzare i tempi**.

Puoi cliccare sull'immagine e stamparla anche tu oppure scaricarla a questo link: **Mappa di Verona da stampare pdf**

Ricorda che una **cartina di Verona** più dettagliata viene distribuita **gratuitamente** presso gli **uffici informazione turistica della città (IAT)** in **piazza Bra** di fronte all'**Arena**. Dopo questi primi consigli, partiamo alla **scoperta della città di Verona**. Sei pronto?

## ***Partenza: Duomo di Verona (Cattedrale di Santa Maria Matricolare)***

Il punto di partenza e di arrivo dell'itinerario è stato il **Duomo di Verona**, che si trova nell'omonima piazza situata nella parte medievale della città.

La facciata principale presenta una parte inferiore in marmi bianchi e rosati e delle colonne tortili che sostengono un arco, ai cui lati sono scolpiti motivi vegetali, scene di caccia e figure di santi.

La parte superiore è in tufo, e il portale è scolpito con immagini di profeti e di animali. Nella parte laterale si innalza il **campanile**.

**Verona è da scoprire** pian piano e di fronte al duomo, io mi sono innamorata della **statua dell'angelo davanti al portale**.

L'interno è molto suggestivo e si deve alle modifiche apportate alla chiesa romanica nel XV secolo. È diviso in tre navate da alti pilastri in marmo rosso di **Verona**, che sostengono arcate gotiche.

Le cappelle laterali sono arricchite da numerose sculture ed opere pittoriche, per lo più rinascimentali, la più famosa è quella con il dipinto dell'Assunzione della Vergine ad opera di Tiziano, mentre tra gli altri figurano molti artisti veronesi.

**È davvero molto bello e poetico da vedere**, ma ti consiglio di visitare l'interno di giorno, perché col calare della sera diventa molto buio e rischieresti di perderti molti dettagli.

## ***Ponte di Castelvecchio (o ponte Scaligero)***

Dal Duomo, la seconda tappa è stata il **Ponte di Castelvecchio**, conosciuto anche come **Ponte Scaligero**.

L'abbiamo raggiunto costeggiando il **Lungadige**, potendo così godere della bellezza del fiume e di altri due ponti:

**Ponte Garibaldi e Ponte Vittoria**.

**Dal Duomo al Ponte di Castelvecchio** la distanza è di 1,3 km a piedi, ma la passeggiata è davvero piacevole.

Il ponte venne realizzato tra il 1354 ed il 1356 per assicurare alla fortezza di **Castelvecchio** una via di fuga verso il Tirolo nel caso vi fosse stata una sommossa da parte di una delle fazioni nemiche interne alla città.

Il ponte era molto forte e passò indenne a cinque secoli di storia, fino a quando non venne fatto saltare il 24 aprile 1945 dai tedeschi in ritirata, insieme a tutti gli altri ponti di **Verona**, compreso il romano ponte Pietra.

Nel dopoguerra si decise di ricostruirlo, insieme ad altri importanti monumenti della città perduti nel corso della seconda guerra mondiale.

Attualmente **la fortezza di Castelvecchio ospita il Museo Civico**.

Attraversato il ponte levatoio dalla torre di entrata, si accede al magico **giardino di Carlo Scarpa**, nel quale si possono ammirare due antiche fontane:

- quella a sinistra, proveniente dalla piazza del mercato di Thiene (un bucranio con un corno rivestito d'oro), attrezzata con una piccola pedana per consentire di arrivare al getto dell'acqua con un passo;
- quella a destra, nella quale un tempo c'erano i pesci rossi, mentre oggi ci sono i **sassi di vetro di Giorgio Vigna**. Bolle d'aria solidificate, nate dal soffio del maestro vetraio in una fornace di Murano.

All'interno di questo cortile, dove le persone si soffermano a leggere o a pensare, si respira un'atmosfera silenziosa, profonda e intensa.

## ***Piazza Bra e l'Arena di Verona***

Dal **ponte di Castelvecchio**, la terza tappa è stata **Piazza Bra con l'Arena di Verona**, raggiunta passeggiando per **Via Roma**. La distanza è di circa 700 mt.

Lo slargo della Bra iniziò a tramutarsi in piazza nella prima metà del '500, quando l'architetto Michele Sanmicheli concluse il **palazzo degli Honorij**, che delimitò il lato occidentale e fissò una corretta prospettiva sull'Arena.

Il primo tentativo di trasformare lo slargo sterrato in luogo di passeggio fu però del podestà Alvise Mocenigo per creare un luogo di incontro per la nascente borghesia veronese.

Il **palazzo della Gran Guardia**, che è stato sede dell'evento Seo&Love al quale ho partecipato, fu iniziato dai veneziani nel 1600 e concluso dagli austriaci nel 1800, delimitando il lato meridionale della piazza.

**L'Arena, invece, è un anfiteatro romano, icona della città.**

È l'anfiteatro antico con il miglior grado di conservazione, e al suo interno si svolgono spettacoli e concerti in un'atmosfera suggestiva.

Una cosa da aggiungere alla mia *"to do list"*.

### ***Casa di Giulietta e Via Mazzini***

Da **piazza Bra**, la quarta tappa è stata la **casa di Giulietta**, raggiunta passeggiando per **Via Mazzini**, il cuore dello shopping veronese.

Questa strada **collega Piazza Bra a Piazza delle Erbe**, sono circa 700 mt.

Andando a destra si troverà la **casa col balcone di Giulietta**.

Ammetto che questo è stato il luogo per me più deludente che ho visitato in città.

Mi aspettavo romanticismo, amore, passione e anche qualcosa che richiamasse **Shakespeare**, ed invece ci siamo ritrovati in un **posto affollato, caotico e anche trasandato**.

Il volerlo rendere un'**attrazione turistica** ha avuto la meglio sulla cultura che avrebbe potuto generare.

Le mura del corridoio d'ingresso al cortile della casa sono tempestate di scritte di innamorati, ma sembrano più atti vandalici avallati dal Comune, che invita con un cartello a scrivere e a farsi un selfie.

Non sarebbe stato meglio porre dei pannelli?

**Il muro dietro la statua di Giulietta** è cosparso di gomme masticate e attaccate. Non ho ben capito se abbiano un qualche significato nascosto, ma a me hanno fatto molta tristezza.

Sul lato c'è una porticina in ferro dove gli innamorati attaccato catenacci a forma di cuore. Questa moda arrivata dal libro *"Tre metri sopra il cielo"* ha un po' stancato sinceramente.

La cosa che mi è piaciuta è stata **guardare dal basso il balconcino**, sospirando e sperando che almeno qualcuno, tra quelli che affollasse quel cortile, avesse letto la tragedia shakespeariana.

### ***Piazza delle Erbe e la Torre Lamberti***

La tappa successiva era lì a pochi passi: **Piazza delle Erbe**. È il luogo che in epoca romana veniva chiamato foro, dove si svolgevano tutte le attività politiche, economiche e commerciali.

Sulla piazza svetta quello che è stato **il mio rimpianto di questo weekend: la Torre Lamberti**.

È alta **84 metri** e si può salire per ammirare un panorama mozzafiato. Peccato che in inverno l'ultima salita sia alle 17,15!

Siamo arrivati troppo tardi e quindi abbiamo dovuto rinunciarvi.

### ***Piazza dei Signori, la Scala della Ragione e Arche Scaligere***

Da **piazza delle Erbe**, attraversando l'arco della Costa (da cui pende una costola di balena) si arriva a **piazza dei Signori**.

Allora... qui al centro c'è una **statua di Dante**, quindi io credevo si chiamasse Piazza Dante.

Per fortuna, il nostro amico **Matteo Bersan**, che ci ha riaccompagnati in quella zona la sera, ci ha spiegato che invece quella era piazza dei Signori.

La piazza nasce nel medioevo dallo sviluppo dei palazzi scaligeri, ed assume funzioni politiche ed amministrative. Sulla piazza affaccia anche il cortile del **Palazzo della Ragione**, con l'omonima **Scala**, che permetteva il collegamento con la sala della torre della Cappella, utilizzata per le udienze da podestà e giudici veronesi, che si affacciavano poi al balcone per pronunciare le sentenze.

Proseguendo da piazza dei Signori verso via **Santa Maria in Chiavica** (no, non scherzo, si chiama proprio così) ci si imbatte nelle **Arche Scaligere**, un complesso funerario in stile gotico, che ospita le tombe dei membri più importanti della famiglia Della Scala.

### ***La casa di Romeo***

Proprio accanto alle **Arche Scaligere** c'è un vicoletto. Imboccandolo, dopo circa 100 mt sulla sinistra si noterà un edificio con un grande portone sormontato da una merlatura.

Fuori c'è l'indicazione "*Casa di Cagnolo Nogarola detto Romeo*".

Da quanto abbiamo capito è di proprietà privata e non visitabile all'interno, ma si intuisce facilmente che **Romeo** percorreva solo alcune centinaia di metri per giungere di nascosto ai piedi del balcone dove lo attendeva **Giulietta**.

## ***Ponte Pietra e Teatro Romano***

Dalla **casa di Romeo**, l'ultima tappa prima di raggiungere di nuovo il Duomo, è stato **Ponte Pietra**. La distanza da percorrere è di circa 1 km, passeggiando sempre per il **Lungadige**.

**Ponte Pietra** fu distrutto, come il ponte di Castelvechio, nel 1945 e riportato al suo splendore nel 1959. È uno dei più antichi e più suggestivi ponti in **Verona**.

Siamo arrivati lì che era già buio e lo spettacolo era favoloso. In lontananza potevamo vedere il **Teatro Romano** illuminato da mille magiche luci.

Si vedeva anche il profilo del **Castel San Pietro**, dal quale pare si ammiri un fantastico panorama. Non l'abbiamo raggiunto perché era tardi ed eravamo stanchi, ma è assolutamente da vedere.

Quindi una scusa in più per ritornare a **Verona**.

## ***Dove dormire a Verona***

Scegliere dove dormire è sempre complicato. A **Verona**, ho alloggiato nell'appartamentino **Maison Cadrega**, dove mi ha accolto la gentilissima **Marianna**, che mi ha anche indicato i posti più belli da visitare.

Si trova a **pochi passi dal Duomo** ed alla splendida **Piazza Erbe** ed è un appartamentino appena ristrutturato.

Luminoso e in una posizione ideale per raggiungere tutti i punti della città in breve tempo.

Il **quartiere Cadrega** è un **borgo centrale di Verona**, dove la nobiltà di bei palazzi e ricche corti si unisce all'anima popolare di viuzze, vicoli stretti, botteghe ed osterie storiche.

## ***Dove mangiare a Verona***

Devo ammettere che siamo stati dei pessimi viaggiatori per quanto riguarda il cibo, perché essendo in gruppo abbiamo preferito locali grandi che potessero accoglierci

comodamente tutti, come i pub, ai caratteristici ristoranti veronesi.

Però nonostante ciò, ho comunque due dritte da darti:

- **Caffè & Parole in Piazza Duomo** è una caffetteria piccina e deliziosa. Un posto magico e accogliente che ti coccola con un buon profumo di caffè e dolci e ti avvolge di parole, quelle dei libri sugli scaffali, quelle delle citazioni trascritte sui muri, quelle dello staff, cordiale e sorridente. Qui abbiamo assaggiato dei cornetti al pistacchio e nocciola squisiti.
- **Redoro Frantoi Veneti** questo non è un locale in cui poter mangiare, ma vende delle ottime specialità, anche online. Perché te lo consiglio? Perché sono loro che ci hanno **offerto il pranzo che abbiamo gustato il giorno dell'evento Seo&Love** ed è stato tutto squisito, dalle bruschette, ai formaggi, dagli affettati al risotto all'Amarone.

Spero di averti dato delle informazioni utili su **cosa vedere a Verona** avendo poco tempo a disposizione e volendo realizzare un itinerario a piedi per i posti da visitare più famosi e centrali.